



Il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 ed in particolare l'articolo 17, comma 4-*bis*, lettera e), che prevede che, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di natura non regolamentare, si definiscono i compiti delle unità dirigenziali nell'ambito degli uffici dirigenziali generali dei Ministeri;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, recante "Disposizioni in materia di ordinamento degli organi speciali di giurisdizione tributaria ed organizzazione degli uffici di collaborazione";

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare gli articoli 23, 24, 25, 56 e 58, che prevedono l'istituzione e l'articolazione del Ministero dell'economia e delle finanze in dipartimenti, nonché le attribuzioni e l'organizzazione interna dello stesso;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche Amministrazioni";

VISTI i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dirigente dell'Area I;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni centrali relativo al triennio 2016/2018, sottoscritto il 9 marzo 2020, quello relativo al triennio 2019/2021, sottoscritto il 16 novembre 2023 e quello relativo al triennio 2022/2024 sottoscritto il 28 ottobre 2025;

VISTI, in particolare, l'art. 54 del Contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 21 aprile 2006 e l'art. 34 del Contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 16 novembre 2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, così come modificato da ultimo dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 luglio 2023, n. 125;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 maggio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 9 agosto 2022, n. 185, recante «Individuazione degli uffici territoriali del Ministero dell'economia e delle finanze e definizione dei relativi compiti»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 21 febbraio 2023, relativo alla graduazione degli uffici territoriali del Ministero dell'economia e delle finanze, di cui al decreto ministeriale 31 maggio 2022, recante «Individuazione degli uffici territoriali del Ministero dell'economia e delle finanze e definizione dei relativi compiti», nonché modifiche al DM 30 settembre 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 20 maggio 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 luglio 2024, n. 167, concernente l'individuazione degli uffici territoriali del Ministero dell'economia e delle finanze e definizione dei relativi compiti, entrato in vigore il giorno 17 agosto 2024;

RITENUTO di dover procedere alla graduazione degli uffici territoriali del Ministero dell'economia e delle finanze, così come sopra individuati e istituiti;

TENUTO CONTO della proposta di graduazione dei predetti uffici presentata dai Capi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e del Dipartimento della giustizia tributaria, avuto riguardo alle previsioni di cui all'art. 54 del Contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 21 aprile 2006 e all'art. 34 del Contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 16 novembre 2023;

VISTA la determina del Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, n. 77144 del 21 luglio 2025, con la quale si è provveduto a costituire il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno 2025;

CONSIDERATO che il suddetto fondo presenta una disponibilità di risorse aventi carattere di certezza e stabilità pari ad un importo di euro 59.286.497,70;

CONSIDERATO, altresì, che la suddetta disponibilità consente di procedere ad un incremento dei valori economici delle fasce di attuale graduazione degli uffici e delle funzioni di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'economia e delle finanze, così come stabiliti dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 13 giugno 2022;

VISTA la proposta del Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, in ordine all'incremento dei valori economici delle suddette fasce di graduazione degli uffici e delle funzioni di livello dirigenziale non generale;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla rideterminazione, a decorrere dal 1° gennaio 2026, dei predetti valori economici, al fine di redistribuire le disponibilità economiche del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato;

TENUTO CONTO dei parametri stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale di lavoro;

CONSIDERATO, altresì, che sono state sentite le Organizzazioni sindacali;

DECRETA

Articolo 1

Ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dell'art. 54 del Contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 21 aprile 2006 e dell'art. 34 del Contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 16 novembre 2023, gli uffici e le funzioni di livello dirigenziale non generale delle articolazioni territoriali del Ministero dell'economia e delle finanze, individuati con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 maggio 2024, sono graduati secondo le seguenti fasce, a decorrere dal 17 agosto 2024:

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ragioneria territoriale dello Stato di Roma

Posizioni dirigenziali non generali	Fascia
Ufficio I	TERZA
Ufficio II	SECONDA
Ufficio III	SECONDA
Ufficio IV	SECONDA

Ragioneria territoriale dello Stato di Milano/Monza e Brianza

Posizioni dirigenziali non generali	Fascia
Ufficio I	TERZA
Ufficio II	SECONDA
Ufficio III	SECONDA

Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli

Posizioni dirigenziali non generali	Fascia
Ufficio I	TERZA
Ufficio II	SECONDA
Ufficio III	SECONDA

Ragioneria territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani

Posizioni dirigenziali non generali	Fascia
Ufficio I	TERZA
Ufficio II	SECONDA

Ragioneria territoriale dello Stato di Bologna/Ferrara

Posizioni dirigenziali non generali	Fascia
Ufficio I	TERZA
Ufficio II	SECONDA

Ragioneria territoriale dello Stato di Palermo

Posizioni dirigenziali non generali	Fascia
Ufficio I	TERZA
Ufficio II	SECONDA

Ragioneria territoriale dello Stato di Venezia

Posizioni dirigenziali non generali	Fascia
Ufficio I	TERZA
Ufficio II	SECONDA

Ragioneria territoriale dello Stato di Firenze/Prato

Posizioni dirigenziali non generali	Fascia
Ufficio del direttore	TERZA
Ufficio I	SECONDA

Ragioneria territoriale dello Stato di Torino/Aosta

Posizioni dirigenziali non generali	Fascia
Ufficio del direttore	TERZA
Ufficio I	SECONDA

Ragionerie territoriali dello Stato

Posizioni dirigenziali non generali	Fascia
Ragioneria territoriale dello Stato di Agrigento	SECONDA
Ragioneria territoriale dello Stato di Alessandria / Asti	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Ancona	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Ascoli Piceno / Fermo	SECONDA
Ragioneria territoriale dello Stato di Avellino / Benevento	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Bergamo / Brescia	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Bolzano	SECONDA
Ragioneria territoriale dello Stato di Brindisi	SECONDA
Ragioneria territoriale dello Stato di Cagliari/Carbonia-Iglesias / Medio Campidano / Oristano	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Caltanissetta / Enna	SECONDA
Ragioneria territoriale dello Stato di Campobasso / Isernia	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Caserta	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Catania	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Catanzaro / Crotone	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Como / Lecco/Sondrio	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Cosenza	SECONDA
Ragioneria territoriale dello Stato di Cuneo	SECONDA
Ragioneria territoriale dello Stato di Foggia	SECONDA
Ragioneria territoriale dello Stato di Forlì-Cesena / Rimini / Ravenna	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Frosinone / Latina	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Genova / La Spezia	TERZA

Ragioneria territoriale dello Stato di L'Aquila	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Lecce	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Livorno	SECONDA
Ragioneria territoriale dello Stato di Lucca / Massa-Carrara	SECONDA
Ragioneria territoriale dello Stato di Mantova / Cremona	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Macerata	SECONDA
Ragioneria territoriale dello Stato di Messina	SECONDA
Ragioneria territoriale dello Stato di Modena	SECONDA
Ragioneria territoriale dello Stato di Novara / Verbano-Cusio-Ossola	SECONDA
Ragioneria territoriale dello Stato di Nuoro-Ogliastra	SECONDA
Ragioneria territoriale dello Stato di Padova / Rovigo	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Parma / Piacenza	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Pavia / Lodi	SECONDA
Ragioneria territoriale dello Stato di Perugia / Terni	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Pesaro-Urbino	SECONDA
Ragioneria territoriale dello Stato di Pescara / Chieti	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Pisa / Pistoia	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Potenza / Matera	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Reggio Calabria / Vibo Valentia	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Reggio Emilia	SECONDA
Ragioneria territoriale dello Stato di Salerno	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Sassari / Olbia-Tempio	SECONDA
Ragioneria territoriale dello Stato di Savona / Imperia	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Siena / Grosseto/Arezzo	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Siracusa / Ragusa	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Taranto	SECONDA
Ragioneria territoriale dello Stato di Teramo	SECONDA
Ragioneria territoriale dello Stato di Trapani	SECONDA
Ragioneria territoriale dello Stato di Trento	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Treviso / Belluno	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Trieste / Gorizia	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Udine / Pordenone	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Varese	SECONDA
Ragioneria territoriale dello Stato di Vercelli / Biella	SECONDA
Ragioneria territoriale dello Stato di Verona	SECONDA
Ragioneria territoriale dello Stato di Vicenza	TERZA
Ragioneria territoriale dello Stato di Viterbo / Rieti	TERZA

DIPARTIMENTO DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA

Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria

Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Secondo grado dell'Abruzzo – Primo grado di L'Aquila – Primo grado di Chieti – Primo grado di Pescara – Primo grado di Teramo	TERZA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Secondo grado della Basilicata – Primo grado di Potenza – Primo grado di Matera	TERZA

Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Secondo grado della Calabria – Primo grado di Catanzaro – Primo grado di Reggio Calabria	TERZA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Primo grado di Cosenza – Primo grado di Crotone – Primo grado di Vibo Valentia	TERZA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Secondo grado della Campania	TERZA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Primo grado di Napoli – Primo grado di Caserta	TERZA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Primo grado di Salerno – Primo grado di Avellino – Primo grado di Benevento	TERZA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Secondo grado dell’Emilia Romagna – Primo grado di Ferrara – Primo grado di Forlì – Primo grado di Ravenna – Primo grado di Rimini	TERZA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Primo grado di Bologna – Primo grado di Modena – Primo grado di Parma – Primo grado di Piacenza – Primo grado di Reggio Emilia	TERZA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Secondo grado del Friuli Venezia Giulia – Primo grado di Trieste – Primo grado di Gorizia – Primo grado di Pordenone – Primo grado di Udine	TERZA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Secondo grado del Lazio – Primo grado di Frosinone – Primo grado di Latina	TERZA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Primo grado di Roma – Primo grado di Rieti – Primo grado di Viterbo	TERZA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Secondo grado della Liguria – Primo grado di Genova – Primo grado di Imperia – Primo grado di La Spezia – Primo grado di Savona	TERZA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Secondo grado della Lombardia – Primo grado di Brescia	TERZA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Primo grado di Milano – Primo grado di Cremona – Primo grado di Lodi – Primo grado di Mantova – Primo grado di Pavia	TERZA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Primo grado di Bergamo – Primo grado di Como – Primo grado di Lecco – Primo grado di Sondrio – Primo grado di Varese	TERZA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Secondo grado delle Marche – Primo grado di Ancona – Primo grado di Ascoli Piceno – Primo grado di Macerata – Primo grado di Pesaro	TERZA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Secondo grado del Molise – Primo grado di Campobasso – Primo grado di Isernia	SECONDA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Secondo grado del Piemonte – Primo grado di Novara – Primo grado di Verbania – Primo grado di Vercelli – Secondo grado della Valle d’Aosta – Primo grado di Aosta	TERZA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Primo grado di Torino – Primo grado di Asti – Primo grado di Alessandria – Primo grado di Biella – Primo grado di Cuneo	TERZA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Secondo grado della Puglia	TERZA

Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Primo grado di Bari – Primo grado di Foggia	TERZA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Primo grado di Lecce – Primo grado di Brindisi – Primo grado di Taranto	TERZA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Secondo grado della Sardegna – Primo grado di Cagliari – Primo grado di Nuoro – Primo grado di Oristano – Primo grado di Sassari	TERZA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Secondo grado della Sicilia – Primo grado di Messina	TERZA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Primo grado di Palermo – Primo grado di Trapani	TERZA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Primo grado di Catania – Primo grado di Caltanissetta – Primo grado di Enna	TERZA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Primo grado di Siracusa – Primo grado di Agrigento – Primo grado di Ragusa	TERZA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Secondo grado della Toscana – Primo grado di Livorno – Primo grado di Pisa	TERZA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Primo grado di Firenze – Primo grado di Arezzo – Primo grado di Grosseto – Primo grado di Siena	TERZA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Primo grado di Lucca – Primo grado di Massa Carrara – Primo grado di Pistoia – Primo grado di Prato	TERZA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Secondo grado di Bolzano – Primo grado di Bolzano – Secondo grado di Trento – Primo grado di Trento	TERZA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Secondo grado dell'Umbria – Primo grado di Perugia – Primo grado di Terni	SECONDA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Secondo grado del Veneto – Primo grado di Verona	TERZA
Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria – Primo grado di Venezia – Primo grado di Belluno – Primo grado di Padova – Primo grado di Rovigo – Primo grado di Treviso – Primo grado di Vicenza	TERZA

Consiglio di presidenza della giustizia tributaria

Posizioni dirigenziali non generali	Fascia
Posizione dirigenziale non generale (Ufficio 1)	TERZA
Posizione dirigenziale non generale (Ufficio 2)	PRIMA

Articolo 2

In base alle risultanze della graduazione di cui al precedente articolo e alla disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2025, ultimo fondo costituito, di cui all'art. 32 del CCNL 2019-2021 per il personale dell'Area Funzioni centrali, il valore economico attribuito alle posizioni variabili corrispondenti alle fasce, definito nei limiti previsti dall'art. 26 del CCNL 2022-2024, da erogarsi in tredici rate mensili a decorrere dal 1° gennaio 2026, è così stabilito:

PRIMA FASCIA € 19.684,89
SECONDA FASCIA € 26.584,89
TERZA FASCIA € 33.484,89

Alla relativa spesa si provvederà con la disponibilità assegnata ai capitoli specifici dei competenti centri di responsabilità dello stato di previsione di questo Ministero.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al controllo secondo la normativa vigente.

Roma, [●]

IL MINISTRO

BOLLA